



Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

IL PRESIDENTE

Ai Sindaci dei Piccoli Comuni d'Italia
LORO SEDI

Carissimi

Colleghi,

Innanzitutto desidero comunicarvi che gli incontri romani, avuti nei giorni scorsi, pare stiano portando i loro positivi risultati, consolidando quella "cauta apertura" già dimostrata dal Governo con il riconoscimento dello strumento associativo delle "convenzioni". Strumento, proposto dall'Anpci, più economico e vantaggioso per i Piccoli Comuni ed i propri cittadini.

L'Anpci ha avanzato tante proposte migliorative, integrative e funzionali. Tra quelle: la più importante la **SOSPENSIONE** dell'art. 16 ed il rimando alla carta delle autonomie; poi, il rinvio della norma relativa alla "stazione unica appaltante", che vede obbligati i Piccoli Comuni a gestire in forma associata, a partire dal 1° aprile, tutti gli appalti; quindi, i dovuti chiarimenti in merito alle quote IMU e alle risorse Tarsu, norma piuttosto machiavellica che preoccupa tutti noi.

Ci auguriamo che il Governo ed i Parlamentari comprendano che è giunto il momento di fare chiarezza dando corso a due provvedimenti essenziali:

- A) La definitiva approvazione, condivisa dai rappresentanti delle Associazioni delle Autonomie Locali, della Carta delle Autonomie;
- B) La definizione dei Costi Standard che garantiscono autonomia decisionale e gestionale agli Enti Locali ed un "sistema premiante" per le Amministrazioni "Virtuose", anche attraverso l'ammorbidimento della normativa sul patto di stabilità interno.

**ATTENDIAMO FIDUCIOSI, ... CI ABBIAMO LAVORATO TANTO
EINSISTITO DI PIÙ...!!**

**STIAMO VENDENDO CARA LA PELLE !!!! SIATENE CERTI !!!
FAREMO DI TUTTO PER DARE FORZA ALLA SOPRAVVIVENZA DELLE NOSTRE REALTA'
MUNICIPALI MILLENARIE !!!**

ROMA, 21 Dicembre 2011

Franca Biglio